



Scritto il 3 Settembre 2021
da [Alfredo Tradati](#)



TORNA AL MAGAZINE

MAGAZINE ▾

AZIENDE

CHI SIAMO

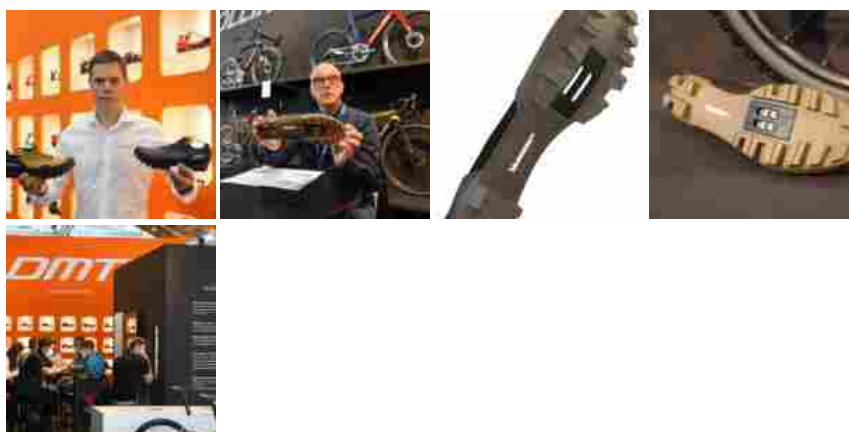
TESTER TEAM

Q ▾

f YouTube Instagram

DMT GK1 con suola Michelin a Eurobike 21

Presentata a Eurobike 2021 la nuova scarpa da gravel equipaggiata con una suola innovativa ad alta prestazione



Friedrichshafen, 1 settembre. A distanza di due anni **siamo tornati** sul **Lago di Costanza** per osservare la **ripresa** del **settore fiere** internazionale attraverso la lente di ingrandimento di quello che è sempre stato il **salone** dedicato al settore **bike più importante** al mondo: **Eurobike**.

Inutile dire che eravamo **preparati** ad un **formato ridotto**, causa i postumi della pandemia, ma è stato comunque **forte l'impatto** con i padiglioni chiusi, gli spazi vuoti tra uno stand e l'altro, le poche biciclette in circolazione, l'assenza rumorosa di tantissimi marchi.

Nei corridoi, durante il primo giorno dedicato agli operatori, **poche persone**, tanti tedeschi ma anche italiani, perlopiù operatori in visita per cercare di capire anch'essi che aria tira. La considerazione che abbiamo ascoltato è riassunta nello slogan "pochi ma buoni", come a dire che chi era presente era senza dubbio fortemente interessato ai contenuti presenti in fiera.

A fare da sfondo, la **situazione** a dir poco **paradossale** che il **settore bike** si trova ad affrontare oggi. Una congiuntura frutto di un mix di fattori che originano dalla crisi sanitaria, ma sui quali si sono innestate dinamiche commerciali e speculative non del tutto trasparenti. I blocchi di produzione nel mondo asiatico, leader indiscusso per tutto ciò che riguarda telai e componentistica, hanno ritardato a dismisura le consegne in Europa e le disfunzioni dei trasporti marittimi (scarsità dei container, rialzo drammatico dei costi di spedizione) hanno fatto il resto. Ed ecco pertanto un settore che dovrebbe gioire dei trend di crescita a doppia cifra in atto e delle previsioni che li confermano almeno per i prossimi due anni, ma deve fare i conti con la mancanza di prodotto da vendere per far fronte ad una richiesta esuberante, mai vista prima in tutto il mondo.

Dal **punto di vista** del **consumatore**, la **situazione è drammatica**. Se vuoi una bici, mettili in lista e se sarai fortunato, aspetterai dai 6 mesi e un anno, prima di averla. Se poi il modello è di fascia media, ben

accessoriato e un po' di tendenza, allora se ne parlerà nel 2023...

Mercato e novità

Detto questo, il mondo gira e va avanti e le **aziende del settore** hanno l'obbligo di **guardare al futuro** e dare fondo a tutto il loro **know-how** per **progettare soluzioni** ottimali per il **pubblico di appassionati** attuale e per incuriosire quello che verrà, sospinto dal vento favorevole che investe il mondo delle due ruote.



DMT GK1 scarpa da gravel bike con suola Michelin

E a proposito di **innovazione** siamo andati a curiosare in casa **DMT**, produttore veneto di calzature per bike, tra i cui ambasciatori troviamo Tadej Pogačar (2 volte vincitore del Tour de France), Elia Viviani (azzurro portabandiera alle Olimpiadi di Tokio), Alberto Contador, dove ci è stato presentato il **nuovo modello GK1** dedicato alla **"gravel bike"**. Questa scarpa da "strade bianche" è **equipaggiata** con una **suola** specifica **concepita e prodotta da Soles by Michelin**, basata sulla **tecnologia "Traction Power System"**, con punta e tacco flessibili (per agevolare la camminata) e parte centrale rigida (per assicurare una pedalata produttiva).



La suola Michelin della DMT GK1

Per approfondire la conoscenza del nuovo modello DMT GK1 **abbiamo intervistato Glen McKibben** (Brand Director DMT) e **Andrea De Pascale** (International marketing director JVI solesbyMICHELIN), nel video qui sotto:

An error occurred.